

A Soverato deciso il deposito di cassoni nel piazzale del depuratore

Adottate misure straordinarie contro l'emergenza rifiuti

Il Comune denuncia l'inquinamento dei canali

Sabrina Amoroso

SOVERATO

È caos rifiuti in tutto il basso Jonio. I rallentamenti nel conferimento in discarica mettono a dura prova la tenuta del sistema di raccolta differenziata che viene garantito con difficoltà nei comuni di Soverato, Montepaone e Montauro. Il disagio diventa ben presto emergenza nella città amministrata dal sindaco Ernesto Alecci che aveva già denunciato la scorsa settimana di non aver più spazio, per il deposito degli scarti in attesa di essere trasferiti in discarica, nell'area dell'isola ecologica situata in località Caldarello. Cumuli di rifiuti sono stati posizionati in ogni centimetro quadrato dell'isola ecologica, tanto da non lasciare spazio neppure per quelle categorie di scarti da riciclare. Di qui la decisione di autorizzare altri spazi di contenimento.

«È prioritario interesse dell'amministrazione comunale – spiega il sindaco Ernesto Alecci – porre in essere delle misure straordinarie per garantire il rispetto dei principi di sana e

corretta gestione dei rifiuti urbani. Sono molteplici le situazioni concepite a sostegno della raccolta differenziata che sono passate per il posizionamento di cassoni in cui deporre i rifiuti all'interno dell'isola ecologica e gli accordi con i commercianti del mercato per dirottare i rifiuti riciclabili all'interno di ditte specializzate. Il protrarsi della situazione di blocco nel conferimento all'interno delle discariche catanzarese, però, ci costringe ad allargare in altre aree il posizionamento dei rifiuti, collocando due cassoni anche all'interno dell'impianto di depurazione in località Corvo. È nostro dovere, in una condizione di eccezionale e urgente necessità, prevenire ed eliminare potenziali pericoli che minaccerebbero l'incolumità dei cittadini a tutela della salute e dell'ambiente, an-

Grandi difficoltà per la chiusura della discarica anche a Montauro e Montepaone

che in deroga alle disposizioni vigenti, scegliendo spazi in cui depositare i rifiuti in attesa che si torni a una situazione di normalità».

Se da un lato il primo cittadino cerca soluzioni per garantire la raccolta giornaliera dei rifiuti, dall'altro denuncia l'inquinamento ambientale dei fossi in prossimità dei torrenti del territorio. «In questi giorni stiamo pulendo i canali delle acque per evitare allagamenti – spiega ancora il sindaco – e abbiamo rinvenuto cumuli e cumuli di rifiuti che le ditte edili abbandonano sul territorio rischiando di creare sbarramenti pericolosissimi in prossimità dei corsi d'acqua. Intensificheremo i controlli, ma senza la collaborazione di tutti non serve a molto». Se Soverato cerca e trova una situazione tampone all'emergenza, soffrono di più i piccoli centri. Si blocca per ore la raccolta a Montepaone, dove ieri si è autorizzato il posizionamento di casse per il deposito dell'isola ecologica anch'essa in località Caldarello, mentre a Montauro, paese attualmente commissariato, non resta altro che lasciare i rifiuti in strada in attesa di poterli conferire in discarica.